

White list...
per la vita

Expo Milano
2015

Help emergenza
lavoro... e non solo

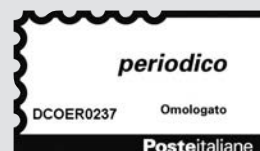
Come vorremmo
il lionismo del centenario?

LION



2 - FEBBRAIO 2015

Poste italiane S.p.A. - Spedizione in abb. postale
D.L. 353/2003 (conv. L.27/02/2004 n.46)
art.1, comma 1, DCB Brescia



Lions Clubs International
Il mensile dei Lions italiani

magazine

● **Intervista al DG Salvatore Ingrassia**

Salvatore Ingrassia, Governatore del Distretto 108 Yb è, nel Consiglio dei Governatori, la figura di riferimento del Service nazionale Lions: "Help emergenza lavoro, ludopatia, sovra indebitamento e usura". A lui rivolgo alcune domande affinché si possa avere il punto della situazione di questo service importante ma anche molto articolato e complesso. Di Giulietta Bascioni Brattini

Il service nazionale, di cui sovrintendi l'operatività, è purtroppo di estrema drammatica attualità, anche in relazione alla perdurante crisi economica e occupazionale. Il service è indirizzato in tre filoni: emergenza lavoro, ludopatia e usura. Sinteticamente quali indicazioni sono state fornite per un ottimale sviluppo del service sul territorio nazionale?

La raccomandazione impartita è quella di mettere in atto tutte quelle azioni che concretamente possono essere di aiuto per coloro i quali non hanno un lavoro o lo hanno perduto, hanno cessato un'attività imprendi-

toriale, hanno creduto che una soluzione potesse essere il gioco d'azzardo contraendo la dipendenza da gioco e per causa del sovrindebitamento hanno dovuto ricorrere all'usura.

Gli strumenti per operare in concreto sono stati studiati, elaborati e attuati con successo; infatti abbiamo realizzato protocolli di intesa con le istituzioni (Prefetture, Comuni, Assessorati alla Salute) che sono stati messi a disposizione dei singoli Club Lions, delle Zone e delle Circoscrizioni dagli amici Guido Cogotti, Referente Nazionale per l'area tematica emergenza lavoro, Franco

Help emergenza lavoro... e non solo



Cirillo, Referente Nazionale per l'area tematica ludopatia, e Graziano Nottoli, Referente Nazionale per l'area tematica sovrindebitamento e usura.

In particolare abbiamo confezionato dei questionari per la componente emergenza lavoro e per la componente ludopatia; questi questionari su supporto informatico sono stati consegnati ai dirigenti scolastici, alle istituzioni universitarie e alle associazioni di categoria a carattere imprenditoriale.

Un ulteriore servizio che diamo è un videoclip sul rischio ludopatia che gira su Youtube e il nostro compito è quello di favorire la diffusione di questo messaggio tra i giovani. E' altrettanto importante svolgere una campagna informativa, di supporto alle istituzioni e di affiancamento alle strutture dedicate che si occupano delle problematiche inerenti il service. Abbiamo realizzato un sito dedicato: <http://servicenazionalelions2014.wordpress.com> e stiamo organizzando un convegno sul Service Nazionale che si terrà a Roma il 1 febbraio (l'intervista è stata realizzata prima dell'1 febbraio, ndr).

Sono stati considerati tutti i tre aspetti o ne è stato privilegiato qualcuno in particolare?

Le tematiche del service apparentemente sembrerebbero non del tutto omogenee ma, facendo mente locale, si intravede un filo logico che le unisce e le rende quasi consequenziali. Noi abbiamo dato come indicazione di operare sempre nell'ambito dei tre filoni: emergenza lavoro, ludopatia e usura. Ovviamente ci rendiamo conto che in alcune aree, anche in funzione della sensibilità locale e della incidenza dei fenomeni, sono stati privilegiati solo alcuni aspetti del service, ma questo non esclude che la tematica è stata sicuramente attenzionata.

L'incarico che quest'anno ti è stato affidato, quale Governatore delegato, ti dà una misura reale del coinvolgimento dei lions italiani e del valore del loro impegno operativo. I club stanno operando al meglio?

Siamo al giro di boa dell'anno sociale 2014/2015, parecchi club hanno già operato nel Service Nazionale, altri sicuramente affronteranno la tematica in questo secondo scorcio, per quello che finora è stato fatto sono veramente soddisfatto dell'attività svolta.

Sono state incontrate delle difficoltà?

Non particolari, ovviamente è sempre difficile sovvertire consuetudini quali quella di mirare solo alla proposizione del meeting sul tema da trattare. Con il fatto che abbiamo messo a disposizione gli strumenti operativi abbiamo facilitato l'opera dei club e quindi abbiamo creato le condizioni per essere operativi sul territorio.

Puoi dirti soddisfatto dei risultati raggiunti, in questo giro di boa dell'anno sociale?

Direi di sì anche se è importante non ritenersi mai soddisfatti e quindi lavorare sempre, fino alla fine dell'anno sociale, per ottenere il massimo dei risultati.

Si è riusciti ad incidere in modo concreto sul problema e a coinvolgere amministrazioni, associazioni, istituzioni, pubblico esterno?



Abbiamo proposto una sinergia con le istituzioni con il coinvolgimento del mondo della scuola, dei vertici regionali dell'Assessorato dell'Istruzione e della Formazione, delle Sedi Provinciali Scolastiche e degli Istituti Comprensivi, dei Vertici dell'Assessorato alla Salute e delle ASP, Confindustria, Associazione Piccole e Medie Imprese, ConfCommercio, ConfArtigianato, Istituti di Credito, lo stesso mondo Universitario. Sicuramente si è svolta una campagna informativa, di supporto

alle istituzioni e di affiancamento alle strutture dedicate che si occupano delle problematiche inerenti il service. Ogni attività che si è svolta ha visto la partecipazione attiva dei Leo Club.

Si riuscirà ad ottenere risultati misurabili tangibilmente, anche a lungo termine?

La compilazione dei questionari è un fatto importante; basta cliccare sul link e si entra nel questionario, esso viene compilato in pochissimi minuti e cliccando "invia" giunge ad un server che elaborerà i dati. Dai risultati, che avranno una dimensione nazionale, ci aspettiamo informazioni utilissime per capire orientamenti (per il lavoro) e rischi di dipendenze (per la ludopatia).

C'è qualche iniziativa che a tuo avviso è stata più di altre significativa ed incisiva?

Ritengo che una delle azioni più significative siano stati i protocolli di intesa con le istituzioni, senza voler minimizzare tutte le iniziative intraprese mi si consenta un momento di particolare soddisfazione per il Protocollo di Intesa siglato in Sicilia tra l'Assessorato alla Salute e i Lions.

Ci puoi parlare dell'imminente convegno che è stato organizzato sull'argomento?

Il convegno, come sapete, si terrà a Roma il 1 febbraio, con la partecipazione dei vertici internazionali e nazionali Lions. Ritengo che sarà un convegno di ottimo livello visti i relatori che parteciperanno, però penso che la cosa che lo rende interessante è il fatto che non solo si discuterà sulla tematica ma dal convegno usciranno delle indicazioni importanti su come affrontare l'HELP emergenza lavoro, ludopatia, sovra indebitamento ed usura e ancora una volta vado sul concreto citando la proposta che viene dalla Sardegna per la istituzione di una Fondazione dedicata a favorire il ritorno alla attività produttiva, così come dalla Toscana una proposta di uno sportello unico per aiutare le persone che si sono sovra indebitate e dalla Sicilia la sinergia tra i Lions e l'Assessorato alla Salute per aiutare i ludopatici.

Salvatore, a conclusione di questa intervista, ci vuoi dare una tua ultima riflessione sul service?

Come è ampiamente rilevabile, il service nazionale è purtroppo di estrema drammatica attualità, anche in relazione alla perdurante crisi economica e occupazionale. La grande mole di lavoro portato avanti fino ad ora e le iniziative che saranno sviluppate nei prossimi mesi, necessitano di proseguire anche negli anni successivi. Non spetta a me prendere una decisione in tal senso ma, e questo è il mio auspicio, mi auguro che i club si facciano promotori di iniziative affinché questo service possa svilupparsi anche nei prossimi anni, magari come service permanente.